

COMITATO PROMOTORE "BILANCI IN TRASPARENZA"

PER LA PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE

COMUNE DI TRASQUERA	
Prot. N.	2673
28 OTT. 2015	
Cat.	XII Classe. Fasc.

ILLUSTRISSIMO SIG. SINDACO

ILLUSTRUSSIMO SIG. SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO: Trasmissione moduli per la raccolta delle firme della progetto di legge di iniziativa popolare ai sensi dell'art. 71 costituzione e legge 352/1970

Si trasmettono in allegato alla presente, per i Vostri cortesi adempimenti di competenza, I MODULI PER LA RACCOLTA DELLE FIRME del progetto di legge di iniziativa popolare annunciato presso la Corte di Cassazione in data 18 settembre 2015 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n° 218 del 19 settembre 2015, avente per oggetto «Trasparenza dei bilanci delle associazioni e partiti politici e delle associazioni e organizzazioni sindacali».

Si pregano le SS.LL., dopo la vidimazione, autenticazione e certificazione elettorale di ciascun modulo completo delle firme, di predisporre che gli stessi siano inviati, o di volta in volta o in unico plico entro il 31 gennaio 2016 presso il prof. Eduardo Maria Piccirilli Corso Umberto I 191 Napoli 80138 tel. 0818695121 oppure 0810480305.

Napoli 15/10/2015

Il coordinatore

Prof. Eduardo Maria Piccirilli

<small>Spazio riservato All'apposizione del bollo Dell'ufficio, della data della firma (leggibile) da parte del segretario comunale o del cancelliere capo dirigente la cancelleria (di Pretura o di Tribunale o preferibilmente di Corte d'Appello). Art 7, legge 25 maggio 1970 n.352.</small>	VIDIMAZIONE li _____ MA E TIMBRO CON QUALIFICA E NOME DEL FUNZIONARIO	
--	---	---

LA TRASPARENZA DEI BILANCI DEI PARTITI POLITICI E DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 71 costituzione e artt. 48 e 49 legge 25 maggio 1970 n° 352, i sottoscritti elettori presentano la seguente proposta di legge di iniziativa popolare affinché il parlamento legiferi e regolamenti la trasparenza dei bilanci dei partiti politici e dei sindacati.

L'Italia è uno stato di diritto dove chiunque abbia un'attività privata, sia essa in forma individuale o societaria, e' obbligato a tenere una contabilità e a dimostrare allo stato attraverso la pubblicazione dei propri bilanci, i ricavi e i costi, ovvero le entrate e le uscite, prodotte in ogni anno solare.

Ed in virtù proprio di questa pubblicità dei bilanci che dimostrano come vengono impiegati i denari proveniente da fonte privata, si rende indispensabile obbligare i partiti politici e i sindacati, che gestiscono denari pubblici, quindi denari dei cittadini, a sottostare alle norme che regolano le società di capitali in quanto compatibili, tenere una contabilità e rendere pubblico i propri bilanci.

ART. 1 DEI PARTITI, DELLE ASSOCIAZIONI E DEI MOVIMENTI POLITICI.

I partiti politici, i movimenti politici e le associazioni politiche di cui all'art. 49 della costituzione, sono sottoposti alle norme che regolano le società di capitali in quanto compatibili.

I partiti politici, i movimenti politici e le associazioni politiche prima di accedere a qualsiasi finanziamento, pubblico e/o privato, devono acquisire la personalità giuridica e tenere una contabilità secondo le norme che regolano le società di capitali e sono obbligate a pubblicare i propri bilanci presso la camera di commercio territorialmente competente.

Le organizzazioni di cui al secondo comma si dotano della forma di organizzazione e di controllo di cui alle norme che regolano le società cooperative.

ART. 2 DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Le organizzazioni sindacali di cui all'art. 19 dello statuto dei lavoratori e che non siano in contrasto con gli artt. 3 e 39 della costituzione, sono sottoposte alle norme che regolano le società di capitali in quanto compatibili.

Le organizzazioni di cui al comma precedente una volta raggiunto il numero minimo per rappresentare i lavoratori, ed in ogni caso, prima di ricevere qualsiasi finanziamento pubblico e/o privato, devono richiedere il riconoscimento della personalità giuridica e tenere una contabilità secondo le norme che regolano le società di capitali e sono obbligate a pubblicare i propri bilanci presso la camera di commercio territorialmente competente.

Le organizzazioni di cui al primo comma si dotano della forma di organizzazione e di controllo di cui alle norme che regolano le società cooperative.

ART. 3 SANZIONI

I soggetti di cui ai commi precedenti che violano gli obblighi di pubblicazione dei propri bilanci, sono sottoposti ad una multa pari al finanziamento ricevuto nell'anno solare.